



**POLITECNICO
DI TORINO**

Tesi Meritoria

ARCHITETTURA COSTRUZIONE CITTA'

Abstract

**Recupero, conservazione e rivitalizzazione
economico sociale della conca del Rio Fucha,
Bogotà**

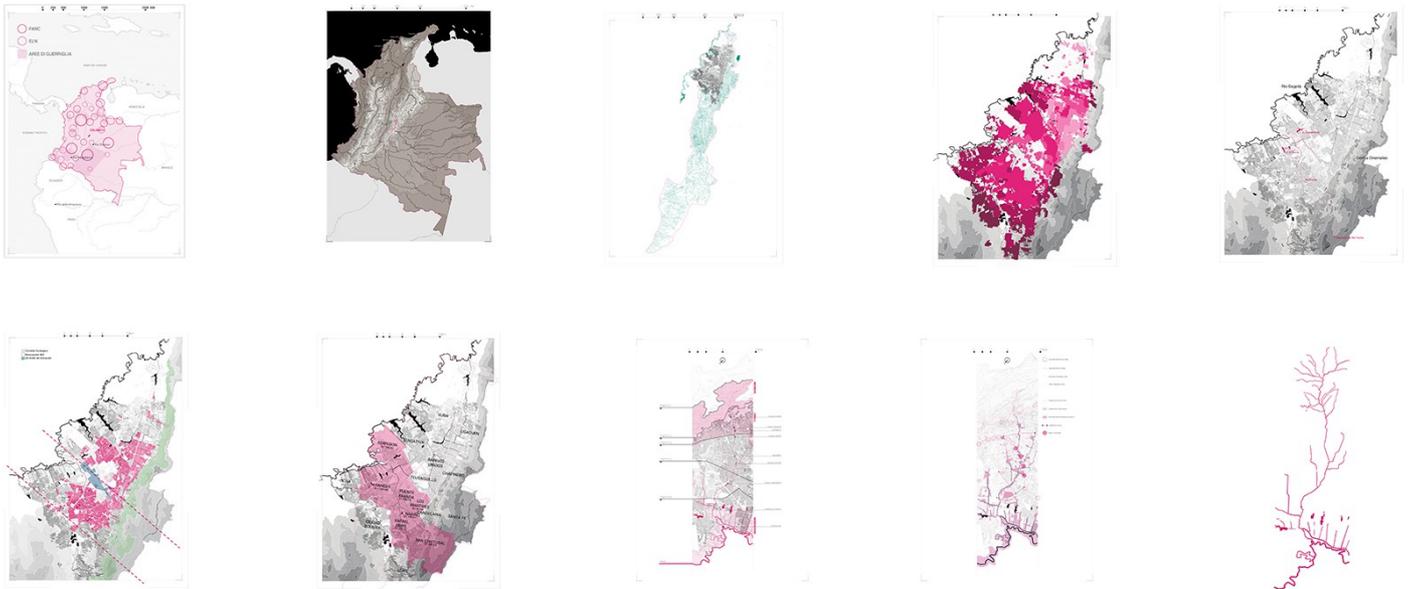
Relatore

Gustavo Ambrosini

Di

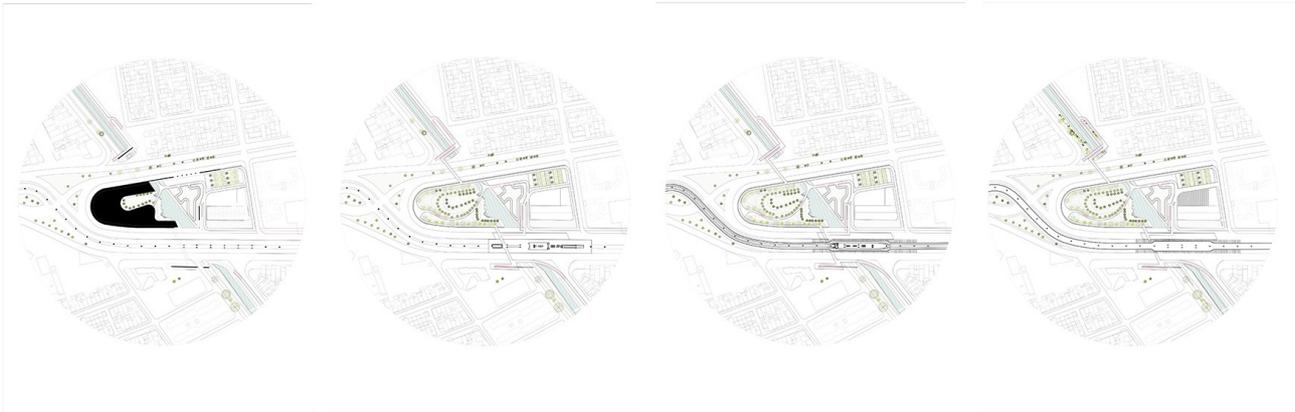
Federico Bosco

Settembre 2016



“Hacer arquitectura en Latinoamérica hoy es un acto político, además de ser estético y cultural. Toda acción que transforme los espacios en función del bienestar, la participación y la apropiación de propuestas ciudadanas para el encuentro y la acción, sean de protesta o de apoyo a las democracias, son necesarias y la arquitectura no puede estar ausente. La estética debe ser una ética”. “Fare architettura oggi in America Latina è un atto politico, oltre che un atto estetico e culturale. Qualsiasi azione volta a trasformare la spazialità a favore del benessere, la partecipazione cittadina e la realizzazione di proposte cittadine per l’incontro e l’azione, sia di protesta o di sostegno alla democrazia, è necessaria e l’architettura non può essere estranea. L’estetica deve essere etica.” Le parole di Rogelio Salmons descrivono perfettamente il problema della progettazione nel continente Sudamericano e, in particolare, nel contesto della città, luogo di aggregazione per eccellenza ma anche catalizzatore di contrasti e specchio della società. Bogotá è una metropoli complessa, la stratificazione socio-culturale iniziata dal suo altopiano molto prima della fondazione della città costituisce una ricchezza imponente, come imponente è l’ambiente naturale in cui si colloca e il potenziale del paese di cui è la capitale. Bogotá, come le altre città colombiane, sta ora vivendo un periodo di relativa stabilità e di crescita economica, sostenuta dalla pacificazione dei conflitti che hanno dilaniato i suoi territori, un periodo di fermento che trae origine dal desiderio di invertire l’approccio negativo seguito fino ad ora in ambito ambientale e sociale. Il mio intervento sulla città ha come oggetto il recupero di un elemento naturale, il Rio Fucha, come risposta a problematiche quali il deterioramento della struttura ecologica locale e regionale, la segregazione crescente delle fasce più sensibili della popolazione e l’assenza di uno spazio pubblico in grado di riavvicinare i cittadini alla principale ricchezza delle città colombiane, la natura. Gli assi costituiti dal Fucha e dagli altri affluenti del Rio Bogotá costituiscono un’intelaiatura su cui tessere i presupposti di una città che si prepara a rappresentare un paese tra i più promettenti dell’America latina.

Attraverso lo spazio pubblico che lo spirito della città si manifesta. Quando vi è appropriazione dello spazio da parte del cittadino, lo spazio pubblico può contribuire a Il



progetto vuole dotare la città di un'infrastruttura verde che catalizzi i futuri sviluppi economici di Bogotá, rompendone lo schema di sviluppo, ormai al limite del collasso. E' formare il cittadino. Non solo è un luogo di scambio tra gli abitanti della città, ma anche tra cittadini e città. Lo spazio ha subito un processo di atomizzazione determinato dalla privatizzazione della città, dalla priorità data alla costruzione dei grandi assi viari che come coltellate dividono il tessuto urbano, creando immense distese di spazio inabitabile dall'uomo. In questo scenario, il recupero di un fiume importante come il Fucha può donare alla città uno spazio che ne incoraggi l'esplorazione. La tesi presenta un lavoro preliminare di analisi del contesto, in primo luogo del paese Colombia, per concentrarsi poi sul bacino del Rio Fucha. La parte centrale dello studio illustra il lavoro svolto presso il L.A.P. Laboratorio de Arquitectura y Paisaje de Medellin, in occasione del concorso pubblico a cui ho collaborato durante il mio stage in Colombia e infine l'analisi personale del tratto superiore del bacino del Fucha, luogo prioritario dell'intervento di recupero dell'elemento naturale.



For further information please contact:

Federico Bosco,

Federicobsc@gmail.com

+39-3481494632.